



## *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI**  
**DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI**  
**UFFICIO VI**

### **IL DIRIGENTE**

**VISTA** la Legge 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 495, della L. n. 208 del 2015, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.", ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488;*

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";*

**VISTO** l'art. 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, il quale dispone che *"Successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa";*

**VISTA** la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103, e successive modifiche e integrazioni, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";*

**VISTO** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** l'art. 1 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante modifiche anche all'art. 36 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari, aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, per le procedure di gara indette entro il 31 dicembre 2021 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

**VISTO** l'art. 24 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede che gli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate (lett. a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ovvero (lett. d) dai soggetti di cui all'articolo 46;

**VISTO** l'art. 30, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, in forza del quale *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità"*;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"*;

**VISTO** il contenuto delle Linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, secondo cui *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i, in forza del quale "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies si applica la disposizione transitoria ivi prevista";

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, da ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno, n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2., 2.3 e 5.2.6;

**VISTO** l'art. 1, comma 2 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: (...) b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici";

**VISTO** l'art. 1, comma 3, secondo periodo, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui "Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso";

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Tecnico di questa Direzione ha segnalato la necessità di sostituire l'esistente impianto ascensore presente nel vano della scala G del Palazzo delle Finanze di Via Venti Settembre n.97 in Roma, sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze; l'esigenza è sorta a fronte dei ripetuti interventi riparativi effettuati negli ultimi tempi sull'impianto;

**CONSIDERTO** il livello di tecnicità degli interventi, finalizzati ad ottenere un risultato non solo di solidità ed efficienza impiantistica ma anche di vantaggi tecnologici e di miglioramento energetico dei consumi, lo stesso Ufficio Tecnico ha ritenuto opportuno affidare all'esterno **la progettazione dei detti interventi, nonché il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione**, non essendo presente all'interno dell'Amministrazione personale tecnico in possesso dei requisiti professionali necessari per la predisposizione di tale documentazione;

**RITENUTO** quindi necessario procedere al conferimento dell'incarico ad un professionista esterno;

**CONSIDERATO** che tale incarico comprende l'elaborazione del progetto esecutivo degli interventi e del piano di sicurezza e coordinamento completi degli elaborati di cui all'art. 33 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie presso i competenti uffici e la produzione di tutta la documentazione necessaria per la pubblicazione della gara d'appalto;

**PREMESSO** che l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali ha elaborato un documento tecnico descrittivo contenente le principali indicazioni, le caratteristiche tipologiche e le specifiche richieste per la dismissione e lo

smantellamento del vecchio impianto, la progettazione e la posa in opera del nuovo ascensore presso il vano scala G del Palazzo delle Finanze di Via Venti Settembre n.97 in Roma, sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché le ulteriori specifiche di dettaglio;

**CONSIDERATO** che nel predetto elaborato è stato indicato l'importo presunto dei lavori pari ad € 220.000,00 (di cui € 140.000 per lavori di impiantistica ed € 78.500,00 per lavori edili);

**CONSIDERATO** che, sulla base di tale importo e dei dati risultanti dalle Tabelle dei corrispettivi approvate con Decreto del Ministero della Giustizia, adottato di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del 17 giugno 2016, ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'importo stimato per il servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è pari ad **€ 27.937,50 (ventisette milanovecentotrentasette/50)**, di cui € 8.750,00 per la progettazione esecutiva, € 9.700,00 per il coordinamento in fase di progettazione ed esecuzione ed € 5.587,50 per spese ed oneri accessori pari al 25% del totale, oltre IVA ed oneri assistenziali e previdenziali,

**CONSIDERATO** che la tempistica stimata per la progettazione è di **sessanta giorni** dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario;

**VISTO** l'art. 31, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice"*;

**RILEVATO** che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto il servizio da eseguire;

**RILEVATO** che, in ragione delle rappresentate esigenze e della opportunità di assicurare il miglior rispetto del principio di rotazione, l'affidamento del servizio di progettazione e di coordinamento della sicurezza, avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, attraverso la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**RILEVATO** che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), nell'ambito del Bando *servizi - Servizi professionali progettazione, verifica della progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori per opere di ingegneria civile e industriale* è possibile consultare l'elenco degli operatori economici abilitati;

**RILEVATO** che, rientrando il servizio nella categoria *"Servizi di ingegneria e architettura riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE"* (Art. 3, co. 1, lett. vvvv), deve richiedersi che gli operatori economici partecipanti alla procedura esercitino una professione regolamentata ai sensi della disposizione in parola;

**PRECISATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, Legge 11 settembre 2020, n. 120, al fine di selezionare le offerte sarà applicato il criterio del minor prezzo, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri non soggetti a ribasso, con previsione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dall'art. 1, comma 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120;

**PRECISATO** che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento

non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

**RITENUTO** di dover individuare la Dott.ssa Martina Cosimi, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI di questa Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali, quale Responsabile unico del procedimento per l'affidamento in oggetto;

**RITENUTO** opportuno, alla luce della natura specialistica del servizio oggetto di affidamento, avvalersi del supporto tecnico dell'Ufficio X di questa Direzione;

**RITENUTO** necessario, al fine di assicurare la regolare esecuzione del servizio, nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, l'Arch. Massimo Ramadori, in servizio presso il predetto Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, per espressa disposizione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**PRECISATO** che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata mediante le previsioni di bilancio per il triennio 2021/2023;

**PRECISATO** che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. ZBC3140322**;

#### **DETERMINA**

- 1.** di avviare una procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase progettazione ed esecuzione dei lavori relativi alla sostituzione integrale dell'impianto ascensore presente nel vano della scala G della sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze in Roma alla Via XX Settembre 97;
- 2.** di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A., con la modalità della Richiesta di Offerta (R.d.O.);
- 3.** di invitare almeno cinque operatori economici, che saranno individuati attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A., nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e nelle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'Autorità nazionale Anticorruzione;
- 4.** di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento (RUP) la Dott.ssa Martina Cosimi che, ai sensi dell'art. 24 del medesimo decreto, si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
- 5.** di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., l'Arch. Massimo Ramadori, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;

- 6.** di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo a corpo, per la regolare esecuzione del servizio. Il servizio di progettazione e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sarà svolto nel termine di sessanta giorni (naturali e consecutivi) decorrenti dalla data di affidamento definitivo del servizio. L'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione seguirà la durata dei relativi lavori;
- 7.** di quantificare in € 27.937,50 (ventisettemilanovecentotrentasette/50) l'importo a base di gara (IVA ed oneri previdenziali esclusi);
- 8.** di applicare, al fine di selezionare le offerte, il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale, ai sensi dell' art. 36, comma 9-bis e dell'art. 95 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del medesimo decreto ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2, salvo che il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque come previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020;
- 9.** di stabilire, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 10.** che il contratto verrà stipulato tramite scrittura privata in modalità elettronica in seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso, in capo al futuro contraente, dei requisiti normativamente previsti;
- 11.** di stabilire che l'esecuzione del servizio avverrà secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto;
- 12.** di procedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo di committente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di Gara e Contratti" con applicazione delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Roma, 6 aprile 2021

Il DIRIGENTE  
Dott.ssa Angela Tomaro